



SCUOLA PROFESSIONALE PROVINCIALE ALBERGHIERA “C.RITZ”

PIANO PER L’INCLUSIONE (PAI - PI)

Legge Provinciale n.7 del 14/07/2015

Direttiva Ministeriale 27/12/2012;

C.M. n.8 del 06/03/2013 Nota 27/06/2013;

Indicazioni MIUR 22/11/2013;

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.66

ANNO 2025/2026

Gleichgestellt anerkannt

Dekret A.D. n. 120/17.1-11.07.02

Scuola Paritaria

Decreto D.R. n. 120/17.1-11.07.02



Il Piano per l'Inclusione della Scuola professionale provinciale alberghiera "C. Ritz" Merano è stato elaborato dal Gruppo per l'Inclusione nella seduta 19/05/2025 sulla base di quanto previsto nel PTOF ed è stato approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 27/06/2025 con delibera N.10

Periodo di riferimento: 2025-2026



Piano per l'Inclusione

L'istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il Piano per l'inclusione è uno strumento utilizzato per pianificare le azioni e gli interventi finalizzati a promuovere l'inclusione degli studenti e delle studentesse all'interno dell'ambiente scolastico. Questo piano prevede una serie di attività e strategie mirate a favorire l'inclusione degli studenti e delle studentesse, in particolare quelli/quelle con bisogni educativi speciali.

Tra le attività previste ci sono:

- attività di formazione per il personale docente e non docente sulla tematica dell'inclusione e sulle strategie didattiche utili per favorire l'inclusione degli studenti e delle studentesse;
- attività di supporto agli studenti e alle studentesse con bisogni educativi speciali, attraverso l'utilizzo di ausili didattici e di tecnologie assistive, nonché attraverso la presenza di personale docente specializzato, collaboratori/collaboratrici all'integrazione, educatori/educatrici e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione;
- attività di supporto agli studenti e alle studentesse di origine straniera, attraverso l'inserimento di percorsi di lingua italiana come seconda lingua, nonché di percorsi di integrazione culturale e sociale;
- attività di collaborazione con le famiglie degli studenti e delle studentesse e il territorio, al fine di favorire una maggiore partecipazione e un coinvolgimento attivo nella vita della scuola.



Indice e struttura:

Parte I – Descrizione del contesto scolastico

pag.5

- A. Rilevazione degli alunni e delle alunne con BES presenti
- B. Rilevazione delle risorse professionali specifiche
- C. Coinvolgimento del personale interno e figure specializzate
- D. Coinvolgimento delle famiglie e del territorio
- E. Iniziative di formazione e aggiornamento

Parte II – Analisi dei punti di forza e di criticità

pag.8

- A. Autovalutazione dei punti di forza e di criticità rilevati
- B. Sintesi dei punti di forza e di miglioramento

Parte III – Obiettivi di sviluppo dell'inclusività

pag.11

- A. Previsione degli alunni e delle alunne con BES
- B. Descrizione degli obiettivi di sviluppo
- A. Aspetti organizzativo-gestionali
- B. Accessibilità finanziaria
- C. Accessibilità fisica
- D. Accessibilità linguistica
- E. Accessibilità socio-emotiva
- F. Inclusione nell'insegnamento
- G. Coinvolgimento della comunità



Parte I – Descrizione del contesto scolastico

A. Rilevazione degli alunni e delle alunne con BES presenti al momento della compilazione (indicare il disagio prevalente):

	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	14
2. Casi Particolari L.104/'92 limitatamente al contesto scolastico	33
3. Alunni/e tutelati/e dalla legge 170 del 2010 e Direttiva Profumo (ad esempio alunni/e con DSA, disturbo del linguaggio, ADHD...)	98
4. Alunni/e con bisogni linguistici specifici	23
Di cui NAI nell'anno in corso	11
5. Alunni/e con BES formalmente individuati dal CdC senza referto clinico	0
Totali (1+2+3+4+5)	168
% su popolazione scolastica	38,53
N° PEI redatti dai GLO	47
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di referto clinico	98
N° di PDP redatti dai Consigli di classe per alunni e alunne con bisogni linguistici specifici	23
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di referto clinico	0

B. Rilevazione delle risorse professionali specifiche

	Prevalentemente utilizzate in...	Sì	No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	X	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	X	
Altro			
Collaboratori/collaboratrici all'integrazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	X	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	X	
Altro			
Personale educatore	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	X	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	X	
Sostegno linguistico	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	X	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	X	
Funzioni strumentali / coordinamento		X	
Referenti di Istituto		X	
Personale psicopedagogico affini			X
Docenti tutor/mentor		X	
Altro:			



Coinvolgimento del personale interno e figure specializzate

	Attraverso...	Sì	No
Docenti con attività di coordinamento nelle classi e simili	Partecipazione a GLI	X	
	Rapporti con famiglie	X	
	Tutoraggio alunni/e	X	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	X	
	Altro:		
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	X	
	Rapporti con famiglie	X	
	Tutoraggio alunni/e	X	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	X	
	Altro:		
Altro personale docente	Partecipazione a GLI	X	
	Rapporti con famiglie	X	
	Tutoraggio alunni/e	X	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	X	
	Altro:		
Collaboratori/collaboratrici all'integrazione	Partecipazione a GLI	X	
	Rapporti con famiglie	X	
	Tutoraggio alunni/e	X	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	X	
	Altro:		
Docenti di sostegno linguistico	Partecipazione a GLI		X
	Rapporti con famiglie	X	
	Tutoraggio alunni/e	X	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	X	
	Altro:		
Personale educatore	Rapporti con il GLI	X	
	Rapporti con famiglie	X	
	Tutoraggio alunni/e	X	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	X	
	Altro:		
Personale psicopedagogo e affini	Rapporti con il GLI		X
	Rapporti con famiglie		X
	Supporto ai CdC		X
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		X
	Altro:		
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni/e con disabilità	X	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	X	
	Altro:		



C. Coinvolgimento delle famiglie e del territorio

	Attraverso...	Sì	No
Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva		X
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	X	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	X	
	Altro:		
Rapporti con servizi, enti e aziende territoriali	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità (es. inserimento lavorativo, progetti ponte ecc.)	X	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	X	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	X	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	X	
	Progetti territoriali integrati	X	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	X	
	Progetti di conoscenza del territorio e dei servizi (es. uscite per insegnare l'uso del denaro nei negozi, recarsi alla Posta ecc.)	X	
	Progetti di orientamento (es. Orientamento al lavoro, scolastico ecc.)	X	
	Altro:		
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	X	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	X	
	Progetti a livello di reti di scuole	X	

D. Iniziative di formazione e aggiornamento

	Sulle tematiche	Sì	No
Formazione e aggiornamento docenti (formazione interna alla scuola)	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	X	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	X	
	Didattica interculturale / italiano L2	X	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	X	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	X	
	Altro:		



Parte II – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Autovalutazione dei punti di forza e di criticità rilevati:

0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativo-gestionali					
<i>La scuola dovrebbe prevedere strutture organizzative e gestionali che favoriscano la cultura inclusiva</i>					
a. Rispetto le pratiche inclusive esistono protocolli condivisi? (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)					X
b. Le risorse personali per l'inclusione presenti nella scuola sono organizzate in modo efficace ed efficiente? (presenza di criteri per l'assegnazione delle risorse, ecc.)					X
c. Le risorse strumentali per l'inclusione presenti nella scuola sono organizzate in modo efficace ed efficiente? (disponibilità di materiale e strumenti specifici, acquisti mirati ai bisogni specifici, ecc.)					X
d. Vengono valorizzate tutte le risorse disponibili per favorire l'inclusione degli alunni e delle alunne con BES? (valorizzazione di risorse diverse dai/dalle docenti di sostegno, quali: codocenze, ulteriori docenti con specializzazione, progetti con esperti, ecc.)					X
Accessibilità finanziaria <i>La scuola dovrebbe essere in grado di fornire supporto finanziario agli studenti e alle studentesse che ne hanno bisogno</i>					
a. Le risorse aggiuntive per la realizzazione dei progetti di inclusione sono utilizzate e distribuite in modo equo? (Presenza di una commissione e criteri condivisi, utilizzo dei fondi H, presenza di progetti inclusivi nel PTOF, adesione a progetti FSE, ecc.)				X	
b. Vengono strutturati percorsi specifici di formazione e aggiornamento per il personale docente sulla tematica dell'inclusione e orientamento? (organizzazione di corsi interni, giornate pedagogiche, ecc. sulla tematica dell'inclusione e progettati in base alle necessità emergenti)					X
Accessibilità fisica <i>La scuola dovrebbe essere accessibile a tutti gli studenti e le studentesse, inclusi quelli con disabilità fisiche e sensoriali</i>					
a. L'Istituto è accessibile a tutti gli studenti e le studentesse, inclusi quelli con disabilità fisiche e sensoriali? (ascensore, pedane, segnali acustici, percorsi tattili ecc.)				X	
Accessibilità linguistica <i>La scuola dovrebbe essere in grado di fornire supporto linguistico a studenti e a studentesse di diverse origini culturali.</i>					
b. L'Istituto fornisce un supporto linguistico a studenti e a studentesse di diverse origini culturali? (coinvolgimento del personale insegnante per il sostegno linguistico, mediatore, funzione strumentale per l'intercultura, ecc.)					X
Accessibilità socio-emotiva <i>La scuola dovrebbe essere in grado di fornire supporto socio-emotivo agli studenti e alle studentesse.</i>					
a. L'istituto adotta strumenti/strategie per fornire supporto socio-emotivo agli studenti e alle studentesse? (coinvolgimento dello sportello psicologico "Parliamone", altre iniziative in collaborazione con il personale del servizio psicologico e sanitario, ecc.)					X
Inclusione nell'insegnamento <i>La scuola dovrebbe essere in grado di fornire insegnamenti inclusivi, che tengano conto della diversità degli studenti e delle studentesse.</i>					
a. Sono utilizzate strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive?					X



<i>(personalizzazione delle griglie di valutazione, individuazione di criteri ad hoc da inserire nel registro...)</i>					
b. È presente un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi? <i>(presenza di un curriculum di Istituto con attenzione agli aspetti inclusivi, ecc.)</i>					X
c. Viene dedicata attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo? <i>(attenzione alle fasi relative ai passaggi di informazioni tra ordini di grado, tra i consigli di classe, all'attivazione dei protocolli di inserimento lavorativo, ecc.)</i>					X
Coinvolgimento della comunità <i>La scuola dovrebbe collaborare con la comunità circostante per promuovere l'inclusione</i>					
a. Le famiglie, le associazioni e gli enti territoriali sono coinvolte attivamente nelle decisioni dell'organizzazione delle attività educative?					X
b. Le associazioni, gli enti territoriali ecc. sono coinvolti attivamente in accordi di programma / protocolli d'intesa/progetti?					X
c. Le aziende, le strutture territoriali ecc. sono coinvolti attivamente in protocolli / progetti?					X
Altro:					



B. Sintesi dei punti di forza e di criticità

AREA	PUNTI DI FORZA (indicare eventuali facilitatori del contesto di riferimento)	PUNTI DI CRITICITA' (indicare eventuali modalità di superamento delle barriere)
Aspetti organizzativo-gestionali	Flessibilità di docenti e collaboratori all'integrazione.	Spazi ridotti per l'alto numero della popolazione scolastica. Disagio dovuto agli spostamenti per le due sedi scolastiche (Wolf – Böhler)
Accessibilità finanziaria	Le risorse finanziarie risultano adeguate alle necessità. Progetti finanziati in base ai bisogni educativi specifici degli allievi.	Programmazione amministrativa per anno solare, in contrasto con la necessità di avere progettualità per anno scolastico.
Accessibilità fisica	Quasi tutti gli ambienti scolastici risultano accessibili fisicamente.	Occorre implementare ulteriormente le aule con pannelli fonoassorbenti per gli studenti con disabilità sensoriali
Accessibilità linguistica	Presenza di una docente di italiano per alunni con difficoltà linguistiche/background migratorio.	Arrivo in corso d'anno di alunni privi di competenze linguistiche. Si procede ad un'immediata presa in carico con personalizzazione dei percorsi.
Accessibilità socio-emotiva	Presenza di una psicologa di riferimento per i bisogni degli allievi in caso di disagio socio emotivo.	Trend in crescita di fragilità socio emotiva
Inclusione nell'insegnamento	Consolidata cultura inclusiva della scuola.	Maggiore eterogeneità dei bisogni rispetto al passato
Coinvolgimento della comunità	Rapporto consolidato e funzionale con Sanità, servizi sociali, Enti Territoriali e associazioni.	Disponibilità alla partecipazione agli incontri da parte degli operatori socio – sanitari.



Parte III – Obiettivi di sviluppo dell'inclusività proposti per il prossimo anno

A. Previsione degli alunni e delle alunne con BES per l'anno scolastico successivo

	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	14
2. Casi Particolari L.104/'92 limitatamente al contesto scolastico	47
3. Alunni/e tutelati/e dalla legge 170 del 2010 e Direttiva Profumo (ad esempio alunni/e con DSA, disturbo del linguaggio, ADHD...)	103
Totali	164
% su popolazione scolastica	37,44

B. Descrizione degli obiettivi di sviluppo

Dall'analisi dei punti di forza e di criticità emersi nell'anno di riferimento, al fine di operare un miglioramento nell'ambito dell'inclusione scolastica, il Collegio Docenti definisce per l'anno 2025/26 i seguenti obiettivi di sviluppo:

Aspetti organizzativo-gestionali

Al fine di promuovere un miglioramento degli aspetti **organizzativo-gestionali**, l'Istituzione Scolastica, intende perseguire obiettivi di miglioramento nelle seguenti aree:

- ☒ Pratiche inclusive e protocolli condivisi
- ☐ Utilizzo efficace ed efficiente delle risorse personali
- ☐ Utilizzo efficace ed efficiente delle risorse strumentali
- ☒ Valorizzazione delle risorse esistenti

A tal fine verranno attuati i seguenti interventi e/o le seguenti attività:

- Progettazione e attuazione di percorsi trasversali disciplinari legati alle competenze di base per alunni con PEI differenziato.
- Attuazione del protocollo di collaborazione/intesa con i centri di mediazione per il lavoro.
- Ampliamento delle collaborazioni con le aziende al fine dell'inserimento degli allievi in alternanza scuola lavoro.

Accessibilità finanziaria/fisica/linguistica/socio-emotiva

Al fine di promuovere un miglioramento degli aspetti relativi al principio di **accessibilità**, sia essa finanziaria, fisica, linguistica o socio-emotiva, l'Istituzione Scolastica, intende perseguire obiettivi di miglioramento nelle seguenti aree:



- ☑ Progetti per l'inclusione.
- ☑ Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli/delle insegnanti.
- ☑ Accessibilità a tutti gli studenti e le studentesse, inclusi/e quelli/quelle con disabilità fisiche e sensoriali.
- ☑ Supporto linguistico a studenti e studentesse di diverse origini culturali.
- ☑ Adozione di strumenti/strategie per fornire supporto socio-emotivi agli studenti e alle studentesse.

A tal fine verranno attuati i seguenti interventi e/o le seguenti attività:

- Progetto "Pet Therapy", viaggi d'istruzione inclusivi, educazione musicale.
- Corsi di aggiornamento sui BES e ADHD.
- Adeguamento delle aule scolastiche, con installazione di pannelli fonoassorbenti, per favorire l'inclusione scolastica per gli allievi con ipoacusia.
- Attività di alfabetizzazione linguistica.
- Sportello psicologico "Parliamone".

Inclusione nell'insegnamento

Al fine di promuovere un miglioramento degli aspetti relativi al principio di **inclusione nell'insegnamento**, l'Istituzione Scolastica, intende perseguire obiettivi di miglioramento nelle seguenti aree:

- ☑ Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
- ☑ Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
- ☑ Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

A tal fine verranno attuati i seguenti interventi e/o le seguenti attività:

- Personalizzazione delle valutazioni di alunni con BES in base alle specifiche condizioni.
- Orientamento e passaggio informazioni con possibilità di visita all'Istituto da parte degli insegnanti e collaboratori all'integrazione della scuola secondaria di primo grado, degli alunni e delle loro famiglie.
- Collaborazione con i Centri di Mediazione per il Lavoro e con le strutture preposte ad inserimenti lavorativi/occupazionali.



Coinvolgimento della comunità

Al fine di promuovere un miglioramento negli aspetti relativi al **coinvolgimento della comunità**, l'Istituzione Scolastica, intende perseguire obiettivi di miglioramento nelle seguenti aree:

- ☒ Ruolo delle famiglie, delle associazioni e degli enti territoriali nelle decisioni dell'organizzazione delle attività educative
- ☒ Coinvolgimento delle associazioni, degli enti territoriali ecc. in accordi di programma/protocolli d'intesa/progetti

A tal fine verranno attuati i seguenti interventi e/o le seguenti attività:

- Percorsi di tutoraggio/mentoring personalizzati finalizzati al contrasto della dispersione scolastica con coinvolgimento delle famiglie.
- Coinvolgimento degli Enti territoriali nella definizione dei percorsi degli alunni con BES.
- Azioni di orientamento e formazione al lavoro.